

Attività ispettiva Reg. Gen. n.986/1
XI legislatura



Consiglio Regionale della Campania

Nunzio Carpentieri

Presidente Commissione Speciale

Trasparenza, controllo sull'attività della Regione e degli Enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi

Prot. n. 112 del 10/02/2025

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Vincenzo De Luca

Alla c.a. dell'Assessore
alla Formazione Professionale
On. Armida Filippelli

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania, avente ad oggetto: "Politiche integrate per la rinascita e la riqualificazione del territorio di Caivano e dell'area Nord di Napoli";

Il sottoscritto CONSIGLIERE REGIONALE, NUNZIO CARPENTIERI ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, rivolge formale interrogazione, sulla materia in oggetto.

Premesso che

Con deliberazione n. 531 del 13/09/2023 la Giunta Regionale dava mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, di concerto con la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di attivare, anche ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, percorsi di co-programmazione e co-progettazione con gli enti del terzo settore, al fine di individuare misure di rilevanza sociale da realizzarsi nelle aree a particolare rischio e fragilità sociale del territorio regionale, volte a contrastare la dispersione scolastica e ad avviare percorsi formativi per gli adolescenti, anche in età scolare, per favorirne l'inserimento nel mercato del lavoro, riservandosi con successivi provvedimenti l'individuazione delle risorse eventualmente occorrenti nell'ambito delle programmazioni nazionali e comunitarie attualmente in essere.

Con successiva deliberazione n. 647 del 09/11/2023 la Giunta Regionale programma risorse per € 7.000.000,00 destinandoli alla realizzazione, nell'area di Caivano e nell'area Nord di Napoli, di una serie di attività:

- 1.1. realizzazione di un Polo educativo idoneo a garantire forme di promozione integrata di servizi per adolescenti e famiglie e offrire corsi formativi di leFP;
- 1.2. incentivi occupazionali e forme di integrazione delle indennità per i tirocini extra curriculari e alle ulteriori misure specifiche per i giovani e per le donne per favorirne l'inclusione sociale e lavorativa.

Ciò preso atto che all'esito dell'istruttoria condotta dalla 50 11 00 - Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, anche in attuazione degli indirizzi formulati con la citata Delibera di Giunta regionale n. 531/2023, è emerso che:

a) risultano a valere sui capitoli del Bilancio regionale di competenza della DG 50 11 00 risorse disponibili per € 7.000.000,00, destinabili alla realizzazione, nelle aree di disagio afferenti a Caivano e all'area Nord di Napoli, di un polo educativo per lo svolgimento, ad ampliamento dell'offerta formativa assicurata dai soggetti accreditati dal sistema regionale, di corsi di leFP, nonché per attivare misure volte all'incentivazione dell'occupazione e alla integrazione delle indennità per i tirocini extra curriculari e alle ulteriori misure specifiche per i giovani e per le donne per favorirne l'inclusione sociale e lavorativa;

b) occorre, altresì, rafforzare la rete pubblica e privata presente sul territorio di riferimento potenziandone le attività ed il raccordo per le finalità istituzionali perseguite dalle amministrazioni pubbliche di riferimento. Con lo stesso atto deliberativo la Giunta Regionale demanda alla DG 50 11 00, l'assunzione di tutti gli atti necessari a dare attuazione agli indirizzi formulati con lo stesso provvedimento, anche eventualmente ai sensi della Legge regionale n. 28/2018.

La richiamata deliberazione n. 647/2023, Infatti, riprende in narrativa le finalità di cui all'articolo 1, comma 29, della legge regionale 8 agosto 2018, n. 28 ed i relativi *"Criteri e modalità per la concessione dei contributi da parte della regione Campania in attuazione dell'art. 1, comma 29, della legge regionale 8 agosto 2018, n. 28"*, approvati dalla stessa Giunta Regionale con deliberazione n. 222 del 19/04/2023.

L'art. 7 (*Concessione contributi straordinari*) del soprarichiamato documento, ove si descrivono iniziative particolarmente meritevoli o che si distinguono per Il profilo Istituzionale o per il contenuto strategico della proposta o per la particolare valenza, prevede che la Giunta regionale può deliberare contributi ed eventuali acconti anche in deroga al procedimento amministrativo descritto nei precedenti articoli dello stesso documento. In tali casi, su impulso del Presidente de la Giunta regionale la Direzione generale Politiche Culturali e Turismo, previa verifica della disponibilità finanziaria, la Direzione generale competente per materia, previa quantificazione dell'importo dell'iniziativa, sottopongono alle competenti determinazioni della Giunta regionale l'ammissione a contributo dell'iniziativa e la quantificazione del suo importo.

Con Decreto n. 51 del 24/01/2024 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, stabilisce di sostenere finanziariamente una proposta progettuale pervenuta dalla Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo de Paola indicando la stessa quale *"soggetto del terzo settore, avente ad oggetto finalità sociali senza scopo di lucro"* - ed avviando "un percorso di partenariato per realizzare un'attività di co-

progettazione a norma dell'art. 55 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, propedeutica alla realizzazione di un Polo educativo idoneo a garantire forme di promozione integrata di servizi per adolescenti e famiglie e offrire corsi formativi di FP". La Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo de Paola è il soggetto giuridico che gestisce l'Istituto Mater Dei di Napoli.

Preso Atto che dal Bollettino Ufficiale della Regione Campania o dagli atti pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" ex d.lgs. n. 33/2013, non si rinviene alcuna procedura amministrativa che abbia consentito di individuare il citato soggetto giuridico quale partner per realizzare la citata attività di co-progettazione a norma dell'art. 55 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, come ivi richiamato.

A norma del comma 4 dell'art. 55 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, infatti, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.

Tuttavia, dal descritto decreto n. 51 del 24/01/2024 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, si apprende che la citata proposta progettuale sarebbe pervenuta con nota Protocollo 33 bis del 18/1/2024 all'Assessore alla Formazione Professionale da parte della Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo de Paola, che l'Assessore alla Formazione Professionale l'abbia ritenuta di particolare rilevanza istituzionale e strategica e che con nota protocollo n. 9 del 19/1/2024 la stessa avrebbe interessato la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili affinché predisponesse tutti gli atti amministrativi tesi a sostenere la stessa "che, fra l'altro, risulta pienamente coerente con le finalità di cui alla richiamata legge regionale n. 28/2018".

Tale scelta sarebbe stata definita "nell'ambito dei percorsi di co-programmazione e co-progettazione avviati con la citata DGR n. 531/2023", in modo non conforme al comma 4 dell'art. 55 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, né sembra rilevante, il riferimento alla richiamata legge regionale n. 28/2018, stante l'incompetenza della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili relativamente al percorso ben delineato dall'art. 7 del documento approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 222 del 19/04/2023.

Con lo stesso decreto n. 51 del 24/01/2024 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili si provvede, inoltre, anche a nominare un Responsabile Unico del Procedimento de quo.

Con successivo decreto n. 141 del 27/02/2024 della stessa Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in esecuzione del precedente decreto n. 51/2024, si ammette a finanziamento la co-progettazione esecutiva realizzata con l'Istituto Mater Dei della Compagnia delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli.

Con successivo decreto n. 210 del 25/03/2024 della medesima Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, viene approvato il relativo schema

di convenzione, acquisito il parere di rito da parte dell'Avvocatura regionale - rilasciato a mezzo di nota prot. n. 0134913 del 14/03/2024".

All'art. 1 del citato schema convenzionale si legge che *"in forza del principio della sussidiarietà orizzontale, applicando l'art. 56 del d.lgs. n. 117/2017, la Regione Campania si avvale dell'Istituto Mater Dei della Compagnia Delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli, per le attività di co-progettazione propedeutiche alla realizzazione di un Polo educativo idoneo a garantire forme di promozione integrata di servizi per adolescenti e famiglie e offrire corsi formativi di leFP"*.

Anche l'art. 56 (Convenzioni) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, tra l'altro rivolto alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, richiama il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative, pubblicate sui propri siti informatici e nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Tra l'altro, l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore costituisce requisito ineludibile per entrambi i citati articoli del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che, al comma 3 dell'art. 4 espressamente prevede che "agli enti religiosi civilmente riconosciuti le norme del presente decreto si applicano limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 5, a condizione che per tali attività adottino un regolamento, In forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e della finalità di tali enti, recepisca le norme del presente Codice e sia depositato nel Registro unico nazionale del Terzo settore".

Peraltro, tali obblighi sono stati anche oggetto, per ultimo, delle indicazioni operative fornite dall'Ufficio nazionale per i problemi giuridici della Conferenza episcopale italiana, come pubblicati sul proprio sito all'indirizzo <https://giuridico.chiesacattolica.it/tema-ufficio/entleecclesiastiche/>, nonché oggetto di svariate circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In ogni caso, le risorse dedicate, per complessivi 1,5M€, vengono impegnate sul bilancio regionale (Capitolo di Spesa U06495) dalla stessa Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili con decreti n. 260 del 04/04/2024 e n. 1254 del 18/11/2024. Con decreto n. 691 del 06/06/2024 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili dispone la liquidazione di una prima anticipazione per l'importo di € 750.000,00 a favore dell'Istituto Mater Dei della Compagnia Delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli per la realizzazione delle descritte attività.

La news pubblicata il 09/09/2024 sul portale istituzionale della Giunta Regionale annuncia la nascita a Casoria, presso il Madrinato San Placido, dell'Ecosistema Educativo per i giovani e le famiglie dell'area di Napoli Nord, frutto di una Co-progettazione con il territorio, le istituzioni e l'Istituto Mater Dei. All'inaugurazione. Nella medesima news si legge che la Regione Campania, nell'ottica di una cultura della legalità e contrasto alla criminalità, ha voluto sostenere un'ulteriore azione di valorizzazione dell'istruzione, della formazione professionale ed alta formazione, per

assicurare maggiori opportunità personali di crescita culturale, sociale e civile nelle aree geografiche campane a maggiore disagio. Per questo obiettivo la Regione ha stanziato 7.000.000 di euro, risorse mirate per misure di politica attiva e incentivi all'occupazione (indennità per i tirocini extra curriculari e misure specifiche per i giovani e per le donne) e per la realizzazione di un polo educativo, con l'obiettivo di creare un ecosistema che possa formare i cittadini di domani. Un'équipe di professionisti (educatori, psicologi, orientatori, personale amministrativo) darà vita da oggi a una comunità educativa di riferimento territoriale, per promuovere progetti di vita resilienti e virtuosi, offrendo una moltitudine di servizi: dai percorsi di Istruzione e formazione professionale leFP, alle attività extra scolastiche e di supporto alla genitorialità, fino al laboratorio scuola - formazione, orientamento al lavoro e sportello Centro per l'Impiego.

Infatti, mediante un Avviso pubblico approvato con decreto n. 30 del 22/01/2024 dalla stessa Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e Linee Guida approvate dalla stessa Direzione con successivo decreto n. 608 del 27/05/2024 – con una dotazione finanziaria pari a 5,5 M€ (i 7M€ programmati con la citata DGR n. 647/2023 cui sono stati sottratti i 1,5M€ destinati all'Istituto Mater Dei) - vengono avviate una pluralità di misure che prevedono "il supporto dello Spazio lavoro di Caivano nonché dal centro per l'impiego di Frattamaggiore". Tali misure avrebbero dovuto incentivare la qualificazione e l'ingresso nel mercato del lavoro dei cittadini di Caivano.

Tali misure erano già state oggetto di due news pubblicate sul portale istituzionale della Giunta Regionale. La prima, quella del 29/11/2023, ove si annunciava per il giorno successivo l'attivazione del citato sportello Spazio lavoro di Caivano. La seconda, quella del 30/11/2023, ove addirittura si descriveva il dettaglio dei citati incentivi, prima che fosse pubblicato il citato Avviso pubblico, che sarà approvato solo a distanza di circa due mesi.

All'enfasi di tali misure avviate e dalle informazioni ufficialmente acquisibili dal portale della Giunta Regionale, avrebbe sinora fatto seguito il solo decreto n. 950 del 02/08/2024 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ove si approva l'elenco delle istanze ammissibili: si tratta di sole 5 incentivi per un totale di circa 26 mila euro, a fronte dei 5,5M€ programmati!

Tutto ciò premesso, Si chiede al Presidente della Giunta Regionale

Se ritiene o abbia già ritenuto di avviare una verifica sulla legittimità dei provvedimenti adottati dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili relativamente al sostegno finanziario della proposta progettuale dell'Istituto Mater Dei - Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo de Paola - di cui al decreto n. 51 del 24/01/2024, con particolare riferimento a quanto disposto dagli artt. 4, 55 e 56 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, dall'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come finanche dai "Criteri e modalità per la concessione dei contributi da parte della regione Campania in attuazione dell'art. 1, comma 29, della legge regionale 8 agosto 2018, n. 28" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 222 del 19/04/2023.

Se ritiene le descritte azioni intraprese dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili conformi agli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 647 del 09/11/2023 relativamente alle politiche integrate per la rinascita e la riqualificazione del territorio di Caivano e dell'area Nord di Napoli, con riferimento anche agli insignificanti incentivi sinora riconosciuti a valere sull'Avviso pubblico approvato con decreto n. 30 del 22/01/2024 e succ. per i quali, tra l'altro, è garantito il supporto di due presidi operativi della Giunta Regionale, lo Spazio lavoro di Caivano ed il centro per l'impiego di Frattamaggiore.

Se ritiene, anche nell'ambito di eventuali azioni più significative relativamente alle politiche integrate per la rinascita e la riqualificazione del territorio di Caivano e dell'area Nord di Napoli, di sfruttare l'occasione offerta dal D.M n. 74/2019 e succ. per il rafforzamento della rete regionale dei servizi pubblici per il lavoro con l'assunzione delle 1.372 unità di personale già previste dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 368 del 19/06/2023, con fondi a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Cordiali saluti

Nunzio Carpentieri

Consigliere regionale

